

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 - DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE, SSD IUS/03 - DIRITTO AGRARIO INDETTA CON D.R. n. 1278/2023 PROT. N. 0268884 del 30/10/2023 (G.U. n. 87 DEL 14/11/2023)**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 11 marzo 2023, alle ore 14:35, in modalità telematica sulla piattaforma Google Meet, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 85/2024 PROT. N.0021727 del 24/01/2024 nelle persone di:

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| - Prof. Paolo Borghi        | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara; |
| - Prof. Luigi Russo         | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara  |
| - Prof.ssa Silvia Bolognini | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Udine    |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggior anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggior anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| - Prof. Paolo Borghi        | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara;<br>PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Silvia Bolognini | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Udine;<br>SEGRETARIO   |

La Commissione prende visione del **D.R. n. 1278/2023 PROT. N. 0268884 del 30/10/2023 (bando)** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno **24/5/2024** (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).**

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito *web* di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 29 aprile 2024 alle ore 9:30 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La seduta termina alle ore 15:02.

Li 11 marzo 2024

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Borghi (sottoscrizione digitale)

I COMPONENTI

Prof. Luigi Russo (sottoscrizione digitale)

Prof.ssa Silvia Bolognini (con funzioni anche di segretario verbalizzante) (sottoscrizione digitale)

**ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 - DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE, SSD IUS/03 - DIRITTO AGRARIO INDETTA CON D.R. n. 1278/2023 PROT. N. 0268884 del 30/10/2023 (G.U. n. 87 DEL 14/11/2023)**

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: IUS/03 – DIRITTO AGRARIO - Settore concorsuale 12/E3 – DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE -**

**(Avviso/Decreto Rep. 1278/2023 - Prot. n. 0268884 - del 30/10/2023)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Prof.ssa Silvia Bolognini, Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03 presso l'Università degli Studi di Udine nata a Taranto il 10/7/1975 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 85/2024 Prot. n. 0021727 del 24/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

X che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza *more uxorio* e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art. 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede, 11/03/2024

prof.ssa Silvia Bolognini, Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03 presso l'Università degli Studi di Udine

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: IUS/03 – DIRITTO AGRARIO - Settore concorsuale 12/E3 – DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE -**

**(Avviso/Decreto Rep. 1278/2023 - Prot. n. 0268884 - del 30/10/2023)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Paolo Borghi, Professore ordinario presso l'Università degli Studi Ferrara, nato a Cento (FE) il 30/10/1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 85/2024 PROT. N. 0021727 del 24/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art. 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,  
Ferrara, 11/03/2024

prof. Paolo Borghi  
Università degli Studi di Ferrara

(sottoscrizione digitale)

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51

e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: IUS/03 – DIRITTO AGRARIO - Settore concorsuale 12/E3 – DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE -  
(Avviso/Decreto Rep. 1278/2023 - Prot. n. 0268884 - del 30/10/2023)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Luigi Russo Prof. ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara, nato a Ferrara il 14/1/1963 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 85/2024 del 24.1.2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

x Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

x Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art. 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,  
(11 marzo 2024)

prof. Luigi Russo, presso l'Università degli Studi di Ferrara

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA  
PER IL S.S.D. IUS/03

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDITA CON DECRETO N. 1278/2023 PROT. N. 0268884 DEL 30/10/2023,

LA SOTTOSCRITTA PROF.SSA SILVIA BOLOGNINI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE  
GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI  
AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI  
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 11 MARZO 2024

FIRMA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA

PER IL S.S.D. IUS/03

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDITA CON DECRETO N. 1278/2023 PROT. N. 0268884 DEL 30/10/2023,

IL SOTTOSCRITTO **PAOLO BORGHI**

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1<sup>A</sup> RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

Ferrara, li 11/03/2024

Prof. Paolo Borghi

(sottoscrizione digitale)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA

PER IL S.S.D. IUS/03

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDITA CON DECRETO N. 1278/2023 PROT. N. 0268884 DEL 30/10/2023,

IL SOTTOSCRITTO LUIGI RUSSO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN  
PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^  
RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED  
I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

11 MARZO 2024

FIRMA

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 - DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE, SSD IUS/03 - DIRITTO AGRARIO INDETTA CON D.R. n. 1278/2023 PROT. N. 0268884 del 30/10/2023 (G.U. n. 87 DEL 14/11/2023)**

Il giorno 29 aprile 2024, alle ore 9:30, in modalità telematica sulla piattaforma MS Teams si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 85/2024 PROT. N.0021727 del 24/01/2024 nelle persone di:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| - Prof. Paolo Borghi     | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara<br>PRESIDENTE   |
| - Prof. Luigi Russo      | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara<br>COMPONENTE   |
| - Prof. Silvia Bolognini | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Udine<br>COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI<br>SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione e constata che ha presentato domanda una sola candidata, la Prof.ssa SILVIA MANSERVISI, nata a <sup>r</sup>

**Ciascun commissario dichiara che tra lei/lui e la candidata non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).**

I Commissari, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, hanno aperto il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e hanno proceduto all'esame della domanda presentata dalla candidata e all'esame dei titoli da essa posseduti e delle pubblicazioni da essa prodotte agli atti della procedura.

Al termine della valutazione, la Commissione procede alla redazione dei giudizi, individuali e collegiali, e formula per la candidata i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

#### **Giudizio individuale Prof. Paolo Borghi**

La candidata Silvia Manservisi ha un curriculum molto ampio e articolato, che evidenzia un'attività accademica, di ricerca e didattica svolta lungamente e con continuità negli anni sin dal suo percorso dottorale, prima presso l'Università di Ferrara, dove ha fornito un contributo di rilievo per le relazioni fra il suo dipartimento e atenei esteri e ha ricoperto il ruolo - in un primo tempo - di ricercatrice universitaria a tempo indeterminato e, poi, di professoressa di seconda fascia (nello stesso ateneo ancora tiene corsi di diritto ambientale in veste di supplente). Negli stessi anni, la candidata ha trascorso numerosi periodi di ricerca in Atenei stranieri.

Successivamente, la candidata ha preso servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a far tempo dal 1 settembre 2016, quale professoressa associata di Diritto agrario (IUS03). Quivi, in particolare, oltre allo svolgimento delle attività didattiche a lei assegnate nei corsi di laurea (spaziando dal diritto agrario al diritto alimentare, oltre che su materie "contermini") ha svolto un ruolo essenziale nell'organizzazione scientifica e nello svolgimento di iniziative post-laurea (specie nel Master universitario di primo livello in "Diritto, impresa e sicurezza agroalimentare (DISA)", all'interno del quale svolge anche attività didattiche).

Sempre nello stesso ateneo modenese la candidata conduce attività didattiche anche nell'ambito del Master interuniversitario di 1° livello in "Management dello sport system".

La candidata ha contribuito all'organizzazione scientifica di diversi convegni di rilievo nazionale, ha partecipato come relatrice a numerose iniziative congressuali e seminariali, e ha svolto e svolge tuttora attività nell'ambito di progetti di ricerca anche di rilevanza nazionale (da ultimo un progetto PRIN 2022 sul tema "Intergenerational solidarity, collective human rights claims and environmental sustainability in international and European law") ed europea (es. il progetto "SCALIBUR" di Unimore).

Ha partecipato al Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea dell'Università di Ferrara e del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali della stessa Università. Attualmente è membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

In data 9 ottobre 2018 la candidata ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale allo svolgimento delle funzioni di professore di I fascia nel settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari, agroalimentari e della navigazione.

Nel complesso, le attività didattiche e di ricerca della candidata si presentano intense e ad ampio spettro (sia quanto a tipologia sia quanto a tematiche trattate), caratterizzate da continuità e da elevata qualità scientifica.

Per quanto concerne la produzione scientifica, si evidenzia nel curriculum della candidata una corposa produzione di saggi e articoli in riviste, per lo più di fascia A, la pubblicazione di relazioni a convegni e la collaborazione sia alla curatela, sia ai contenuti di varie opere collettanee. Complessivamente, si tratta di una produzione che evidenzia ampiezza di interessi scientifici nell'ambito disciplinare del settore concorsuale di riferimento, rigore metodologico e sicura capacità di analisi giuridica, con continuità di impegno e adeguata collocazione editoriale.

Venendo alle 12 pubblicazioni allegate alla domanda, si tratta di 4 monografie (del 2008, 2013, 2016 e 2018), di 4 saggi editi in riviste scientifiche di classe A afferenti al settore (anni 2000, 2003, 2016 e 2017), di un capitolo del Trattato breve di diritto agrario italiano e dell'Unione europea, curato da L. Costato e F. Albisinni (del 2023), di 2 relazioni a convegni editate rispettivamente nel 2014 e nel 2020, di un saggio in un'opera collettanea (Atti di convegno) e di un'ulteriore opera monografica, del 2012, di cui ha curato tre capitoli in veste di coautrice.

Tutte le pubblicazioni sono pienamente coerenti sia col settore scientifico, sia con quello concorsuale, a concorso, e assolutamente apprezzabili per qualità di metodo di ricerca.

Con riguardo alle monografie allegate alla domanda, la prima è intitolata "L'interattività delle norme ambientali e di quelle agrarie internazionali nel contesto comunitario e nazionale" (2008), e analizza con rigore il rilievo delle fonti internazionali per lo sviluppo del moderno diritto agrario, sia nazionale che unionale, specie nelle sue declinazioni agroambientali.

La seconda monografia, dal titolo "Alberi monumentali e infrastrutture verdi. Tutela, valorizzazione e incentivi nella recente normativa nazionale e dell'Unione europea", edita nel 2013, affronta un tema forse più marginale nella sistematica della materia del diritto agrario, ma certamente di assoluta originalità.

La terza monografia è del 2016, e spazia decisamente verso tematiche agroambientali, come emerge anche dal titolo "Energie rinnovabili e pianificazione energetica sostenibile. Profili europei ed internazionali". In essa sono approfonditi con rigore scientifico i profili giuridici delle energie rinnovabili all'interno della politica ambientale dell'UE, dimostrando le qualità metodologiche della candidata anche al di fuori dello stretto ambito del diritto agrario.

Infine, la quarta monografia, dedicata al tema dei "Nuovi profili del diritto ambientale dell'Unione europea tra evoluzione scientifica e sviluppo sostenibile del 2018" conferma la versatilità già dimostrata con il terzo lavoro monografico, ricollegandosi anche all'opera monografica coautoriale del 2012 sui "Profili di diritto ambientale nell'Unione europea".

Il sottoscritto commissario, alla luce di queste complessive valutazioni, ritiene che la candidata presenti piena maturità scientifica al fine di ricoprire un ruolo di professoressa di I fascia nel settore a concorso.

#### **Giudizio individuale Prof. Luigi Russo**

La candidata ha presentato, ai fini della valutazione concorsuale, n. 12 pubblicazioni, tra monografie, articoli su rivista di fascia A, opere in volume.

La produzione scientifica risulta interessante complessivamente il periodo dal 2000 al 2023: si evidenzia così una apprezzabile continuità nell'attività di ricerca e di pubblicazione.

Similmente deve dirsi per l'attività didattica svolta nel medesimo periodo, comprensiva della partecipazione a Master di ottima rilevanza scientifica e all'organizzazione di numerosi convegni. Peraltro, la candidata risulta strutturata nei ruoli universitari sin dal 2001, anno in cui ha preso servizio come ricercatrice, cui ha fatto seguito, nel 2016, la chiamata come professore di seconda fascia.

Apprezzabile è l'attività di ricerca svolta all'estero, che ha consentito alla candidata di poter svolgere studi di carattere comparatistico, oltre che di arricchire il proprio bagaglio culturale.

L'oggetto dell'attività di ricerca risulta pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare, con particolare attenzione alle tematiche ambientali, che mai come oggi connotano l'attività di produzione agricola, nonché dello sviluppo sostenibile e di quelle relative ai cambiamenti climatici.

I lavori presentati risultano presentati connotati di originalità e sono sviluppati con buon rigore metodologico.

Le quattro monografie presentate, in particolare, appaiono ben strutturate e caratterizzate (specialmente i lavori *L'interattività delle norme ambientali e di quelle agrarie internazionali nel contesto comunitario e nazionale, e Nuovi profili del diritto ambientale dell'Unione europea tra evoluzione scientifica e sviluppo sostenibile*), da una opportuna attenzione alle fonti, anche internazionali, oltre che dell'Ue e nazionali, indice di un approccio metodologico corretto.

In definitiva, la candidata, alla luce della produzione scientifica presentata e dell'attività didattica svolta, risulta pienamente idonea ad assolvere alle funzioni di professore di prima fascia.

#### **Giudizio individuale Prof.ssa Silvia Bolognini**

Come richiesto dal bando, ai fini della procedura concorsuale, la candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 4 monografie (pubblicate rispettivamente nel 2008, nel 2013, nel 2016 e nel 2018), 4 saggi pubblicati (rispettivamente nel 2000, nel 2003, nel 2016 e nel 2017) su riviste scientifiche del settore di classe A, un contributo su uno dei principali Trattati del settore (pubblicato nel 2023), 2 saggi pubblicati (rispettivamente nel 2014 e nel 2020) in opere collettanee (Atti di convegno) e 1 un'opera monografica (del 2012) in relazione alla quale è coautrice di tre capitoli su quattro.

Considerando anche le pubblicazioni di cui viene fatta menzione nel *curriculum vitae*, la produzione scientifica della candidata risulta senz'altro ampia e continua sotto il profilo temporale.

Quanto alle tematiche trattate, le pubblicazioni sono decisamente coerenti con il Settore concorsuale di riferimento, con una evidente attenzione nei confronti delle tematiche a carattere ambientale. Apprezzabile risulta, peraltro, l'apertura della candidata ad approfondimenti di carattere comparatistico (ci si riferisce, in particolare, al saggio - del 2003 - *La disciplina speciale delle successioni nel diritto agrario tedesco*).

Per quanto concerne, più nel dettaglio, i lavori monografici, la prima monografia *L'interattività delle norme ambientali e di quelle agrarie internazionali nel contesto comunitario e nazionale*, pubblicata nel 2008, verte sull'importanza delle fonti internazionali del diritto agrario e sull'incidenza delle norme di diritto internazionale pattizio sul diritto agrario europeo e nazionale, anche alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia.

Nella seconda monografia *Alberi monumentali e infrastrutture verdi. Tutela, valorizzazione e incentivi nella recente normativa nazionale e dell'Unione europea*, pubblicata nel 2013, la candidata approfondisce la definizione giuridica e la tutela normativa accordata agli alberi monumentali nell'ordinamento nazionale e regionale.

La terza monografia, pubblicata nel 2016 nella Collana "Nuovi Quaderni del CDE di Ferrara", intitolata *Energie rinnovabili e pianificazione energetica sostenibile. Profili europei ed internazionali*, esamina gli aspetti legati al tema delle energie rinnovabili nella politica ambientale dell'Unione europea. In particolare, vengono tracciate le linee evolutive della politica ambientale ed energetica europea ed individuati gli aspetti relativi ai modelli emergenti di pianificazione energetica, nel contesto nazionale e internazionale.

La più recente monografia (*Nuovi profili del diritto ambientale dell'Unione europea tra evoluzione scientifica e sviluppo sostenibile* del 2018) costituisce un'apprezzabile prosecuzione degli approfondimenti condotti nel lavoro monografico *Profili di diritto ambientale nell'Unione europea* del 2012 di cui la candidata è coautrice. In entrambi tali lavori la candidata si misura con l'analisi delle fonti del diritto ambientale, a livello internazionale, dell'Unione europea e nazionale, nonché con le tematiche dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile.

Comuni a tutti i lavori monografici sono il maturo rigore metodologico e gli spunti di originalità.

La restante produzione scientifica conferma l'impressione ricavata dalla lettura dei lavori monografici e fa emergere l'ampia attenzione della candidata nei confronti di tematiche, anche innovative, di sicuro interesse per il settore, che le hanno consentito il raggiungimento di rilevanti livelli di originalità nella ricerca.

Per quanto concerne i titoli, la candidata, già Professore Associato di Diritto Agrario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, soddisfa ampiamente i requisiti richiesti dal bando: non solo ha partecipato a parecchi progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari, ma ha anche organizzato e partecipato all'organizzazione e/o come relatore, a diversi convegni. Al contempo, la candidata ha espletato diversi periodi di ricerca all'estero (in particolare in Germania, grazie anche al Programma Vigoni). Numerosi gli incarichi di insegnamento ricoperti in corsi e Master universitari.

Alla luce di quanto emerge dal *curriculum vitae*, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli presentati si ritiene di poter esprimere una valutazione ampiamente positiva.

#### Giudizio collegiale

Alla luce di quanto espresso nei giudizi individuali, la Commissione formula un giudizio ampiamente positivo in merito al *curriculum vitae*, alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli posseduti dalla candidata. In particolare, la Commissione ritiene che la candidata, grazie agli ottimi risultati conseguiti durante il suo percorso accademico, sia pienamente in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle funzioni di professore di prima fascia nel s.s.d. IUS/03 e nel settore concorsuale 12/E3.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo della candidata, ai titoli e alle pubblicazioni della stessa, la Commissione, *all'unanimità*, individua come idonea ai fini della presente procedura concorsuale la Prof.ssa SILVIA MANSERVISI, ;

Il Presidente della Commissione, per tramite della Segretaria della stessa, provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 11:00.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Borghi

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da Paolo Borghi  
Data: 29.04.2024 11:09:32 CEST  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI FERRARA 00434690384

I COMPONENTI

Prof. Luigi Russo



Firmato digitalmente da  
RUSSO LUIGI  
Firmato il 28/04/2024 11:52  
Serial Certificate: 0008638  
Valido dal 14/12/2022 al 14/12/2025  
InfoCertare Qualified Electronic  
Signature EA

Prof.ssa Silvia Bolognini  
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Firmato digitalmente da: Silvia Bolognini  
Organizzazione: UNIVERSITAUDINE/01071600306  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del  
certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è  
rilasciato. The certificate holder must use the certificate only  
for the purposes for which it is issued.  
Data: 29/04/2024 12:53:02

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ  
SEDE

**OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 - DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE, SSD IUS/03 - DIRITTO AGRARIO INDETTA CON D.R. n. 1278/2023 PROT. N. 0268884 del 30/10/2023 (G.U. n. 87 DEL 14/11/2023)**

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 85/2024 PROT. N.0021727 del 24/01/2024, composta dai Sig.ri:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| - Prof. Paolo Borghi     | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara<br>PRESIDENTE   |
| - Prof. Luigi Russo      | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara<br>COMPONENTE   |
| - Prof. Silvia Bolognini | Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03<br>presso l'Università degli Studi di Udine<br>COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI<br>SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli della candidata;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche della candidata;

visti

i giudizi individuali e collegiale formulati in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche da essa presentati (come da verbali);

## DICHIARA

idonea a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

- la Prof.ssa **SILVIA MANSERVISI**, nata a

Modena, 29 aprile 2024

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Borghi

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da Paolo Borghi  
Data: 29.04.2024 11:24:04 CEST  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI FERRARA 00434690384

I COMPONENTI

Prof. Luigi Russo



Firmato digitalmente da:  
RUSSO LUIGI  
Firmato il 29/04/2024 11:54  
Seriale Certificato: 2008638  
Valido dal 14/12/2022 al 14/12/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Prof. Silvia Bolognini

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Firmato digitalmente da: Silvia Bolognini  
Organizzazione: UNIVERSITAUDINE/01071600306  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del  
certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è  
rilasciato. The certificate holder must use the certificate only  
for the purposes for which it is issued.  
Data: 29/04/2024 12:54:37

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: IUS/03 – DIRITTO AGRARIO - Settore concorsuale 12/E3 – DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE -**

**(Avviso/Decreto Rep. 1278/2023 - Prot. n. 0268884 - del 30/10/2023)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Silvia Bolognini, Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi di Udine, nata a Taranto, il 10 luglio 1975, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 85/2024 Prot. n. 0021727 del 24/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con la candidata così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con la candidata, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con la candidata, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con la candidata, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;

X Che non sussistono, con la candidata, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con la candidata, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede, 29/04/2024

prof.ssa Silvia Bolognini, Ordinario di Diritto agrario s.s.d. IUS/03 presso l'Università degli Studi di Udine

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: IUS/03 – DIRITTO AGRARIO - Settore concorsuale 12/E3 – DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE -**

**(Avviso/Decreto Rep. 1278/2023 - Prot. n. 0268884 - del 30/10/2023)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Luigi Russo, Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara, nato a Ferrara il 14/1/1963, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 85/2024 Prot. n. 0021727 del 24/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- x Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- x Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
29/4/2024

prof. Luigi Russo presso l'Università degli Studi di Ferrara

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: IUS/03 – DIRITTO AGRARIO - Settore concorsuale 12/E3 –  
DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA  
NAVIGAZIONE -  
(Avviso/Decreto Rep. 1278/2023 - Prot. n. 0268884 - del 30/10/2023)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Paolo Borghi, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara, nato a Cento (FE) il 30/10/1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 85/2024 Prot. n. 0021727 del 24/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,

Ferrara, 29/04/2024

prof. Paolo Borghi - presso l'Università degli Studi di Ferrara

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443**, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172**, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA  
PER IL S.S.D. IUS/03

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDITA CON DECRETO N. 1278/2023 PROT. N. 0268884 DEL 30/10/2023,

LA SOTTOSCRITTA SILVIA BOLOGNINI

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN  
PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^  
RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED  
I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 29/04/2024

FIRMA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA  
PER IL S.S.D. IUS/03

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDITA CON DECRETO REP. N. 1278/2023 PROT. N. 0268884 DEL 30/10/2023,

IL SOTTOSCRITTO LUIGI RUSSO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER  
VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI  
CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

29/4/2024

FIRMA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA

PER IL S.S.D. IUS/03

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDITA CON DECRETO N. 1278/2023 PROT. N. 0268884 DEL 30/10/2023,

IL SOTTOSCRITTO **PAOLO BORGHI**

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2a RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

Ferrara, li 29/04/2024

Prof. Paolo Borghi

(sottoscrizione digitale)